



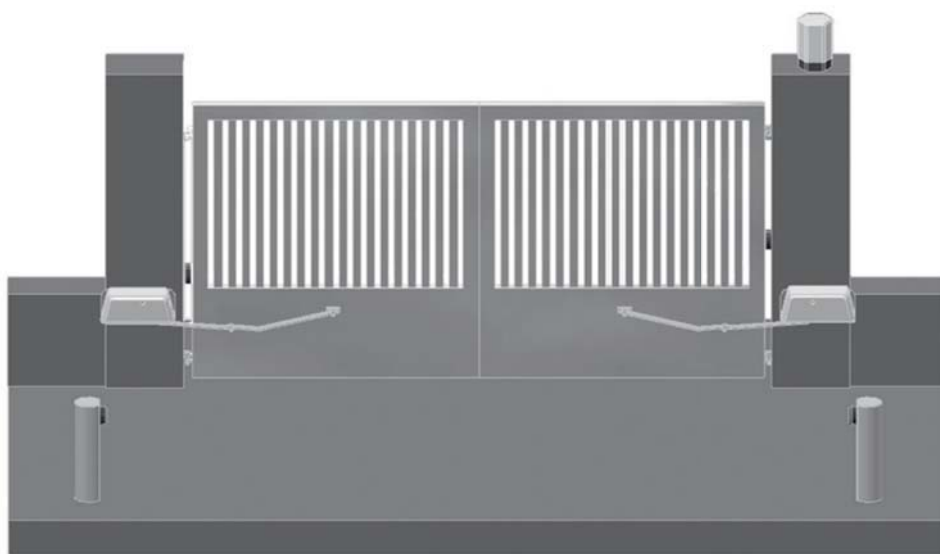
Download


I
T
A
L
I
A
N
O

manuale d'uso e manutenzione

SPIDER

AUTOMAZIONE A BRACCIO ARTICOLATO PER CANCELLI A BATTENTE



qui  **lö**®
opening solutions

INDICE

DATI TECNICI	3
CONTROLLI PRIMA DELLA INSTALLAZIONE	3
MATERIALI PER L'INSTALLAZIONE	3
MISURE DA RISPETTARE	4
MISURE DELL'OPERATORE	4
COLLEGAMENTO DEI FINECORSI	5
USO DELLO SBLOCCO MANUALE	5
COLLEGAMENTI ELETTRICI AL MOTORE	5
IMPIANTO TIPO	6
SEZIONE DEI CAVI DI COLLEGAMENTO	6
RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE	7
USO	7
MANUTENZIONE	7
ANALISI DEI RISCHI	8
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	9-10

DATI TECNICI	QK-S400B
Alimentazione	24Vdc
Assorbimento motore (A)	3,5
Potenza assorbita (W)	85
Velocità albero d'uscita (r.p.m.)	1,76
Condensatore (µF)	-
Grado di protezione (IP)	44
Coppia massima (Nm)	400
Tempo di apertura (sec)	13
Massimo angolo di apertura (°)	110
Temp. di esercizio (°C Min/Max)	-30/+70
Termoprotezione (°C)	-
Ciclo di lavoro (%)	100
Peso del motore (kg)	9,5
Lunghezza max. anta (m)	3,5

Installation limits per leaf Limiti di impiego per anta Contraintes d'utilisation				
	2m	2,5m	3m	3,5m
QK-S400B	800kg	600kg	500kg	400kg

I valori mostrati nella tabella sopra possono essere ridotti considerevolmente in zone ventose.

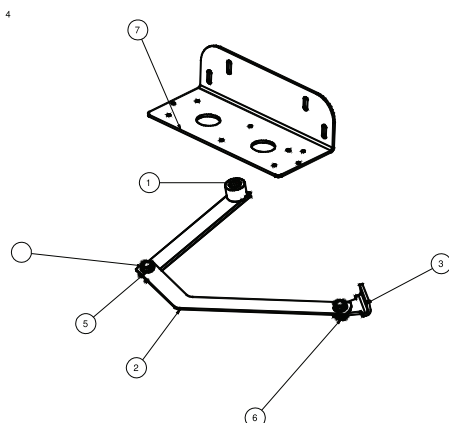
CONTROLLI PRIMA DELLA INSTALLAZIONE

Prima di procedere all'installazione dell'automazione occorre verificare che l'anta del cancello:

- Possa ruotare senza impedimenti nel terreno;
- Non oscilli durante la rotazione;
- Sia tenuta in asse verticale dalle apposite cerniere;
- Sia dotata di arresti in apertura e chiusura;

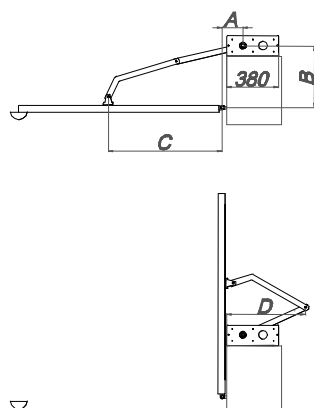
Si ricorda che Quiko Italy Sas è responsabile solo degli articoli che produce e commercializza. Il cancello, una volta automatizzato, diventa un macchinario ed è quindi soggetto alle norme della Direttiva Macchine. E' quindi compito dell'installatore verificarne la sicurezza. **ATTENZIONE:** Quiko Italy Sas non risponde di eventuali danni a persone, animali o cose derivanti da modifiche, alterazioni o migliorie apportate arbitrariamente da terzi ai suoi prodotti

MATERIALI PER L'INSTALLAZIONE (Per ogni operatore)



Rif #	Q.TA'	DESCRIZIONE
1	1	BRACCIO DIRITTO
2	2	BRACCIO CURVO
3	1	STAFFA ANTERIORE
4	2	BULLONE M14X30
5	2	RONDELLA ST 14 ISO 7091
6	2	DADO AUTOBLOCCANTE M14
7	1	STAFFA SUPPORTO OPERATORE
8	4	Tasselli di ancoraggio (non forniti)

MISURE DA RISPETTARE



A (mm)	B (mm)	C (mm)	D (mm)
160	220	794	445
160	370	750	480
160	480	670	540
160	Max 530	640	580

Fig. 1

INSTALLAZIONE

FISSARE PROVVISORIAMENTE LA STAFFA SUPPORTO OPERATORE AL PILASTRO FINCHÈ NON SI SONO COMPLETATE POSITIVAMENTE I PUNTI DA 1 A 8 ELENCATI QUI DI SEGUITO.

La staffa deve essere posizionata in bolla in maniera che la rotazione dei bracci avvenga in un piano orizzontale.

Sistemare l'operatore tenendo in considerazione le dimensioni riportate nella figura 1

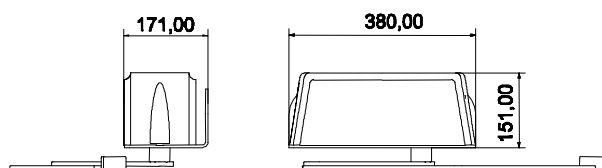
Se non è possibile rispettare le dimensioni indicate si proceda come segue.

1. fissare temporaneamente la staffa con due tasselli al pilastro nella posizione desiderata
2. posizionare l'operatore sulla staffa e fissarlo con le apposite viti
3. assemblare i bracci tra loro e all'albero scanalato del motore
4. montare la staffa anteriore sul braccio curvo
5. sbloccare la rotazione del motore ruotando l'alberino di sblocco con la chiave ad inserto quadro
6. ruotare i bracci in maniera che formino tra loro un angolo acuto o al massimo di 178°
7. accostare la staffa anteriore all'anta e marcare la posizione
8. tenendo bloccata la posizione relativa dei due bracci ruotare l'anta e i bracci fino alla posizione di max. apertura
9. controllare se la flangia si appoggia all'anta nella posizione marcata.

Se la posizione coincide si può procedere con il fissaggio definitivo altrimenti occorre spostare la posizione di ancoraggio della staffa e ripetere la procedura dal punto 6

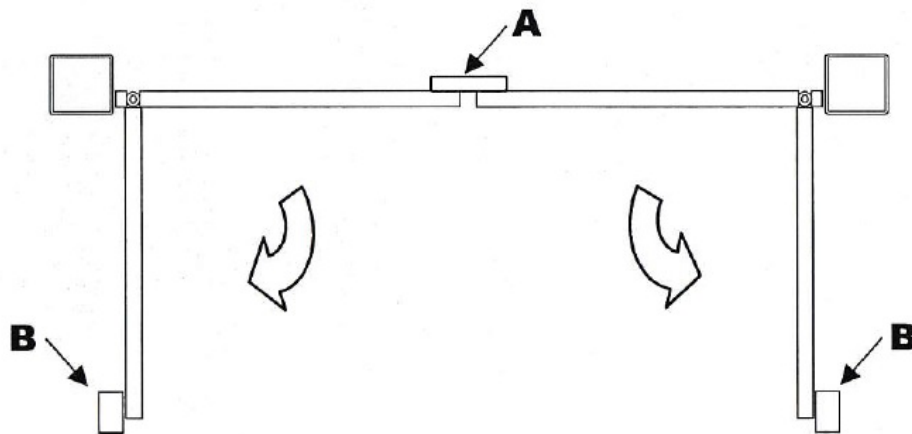
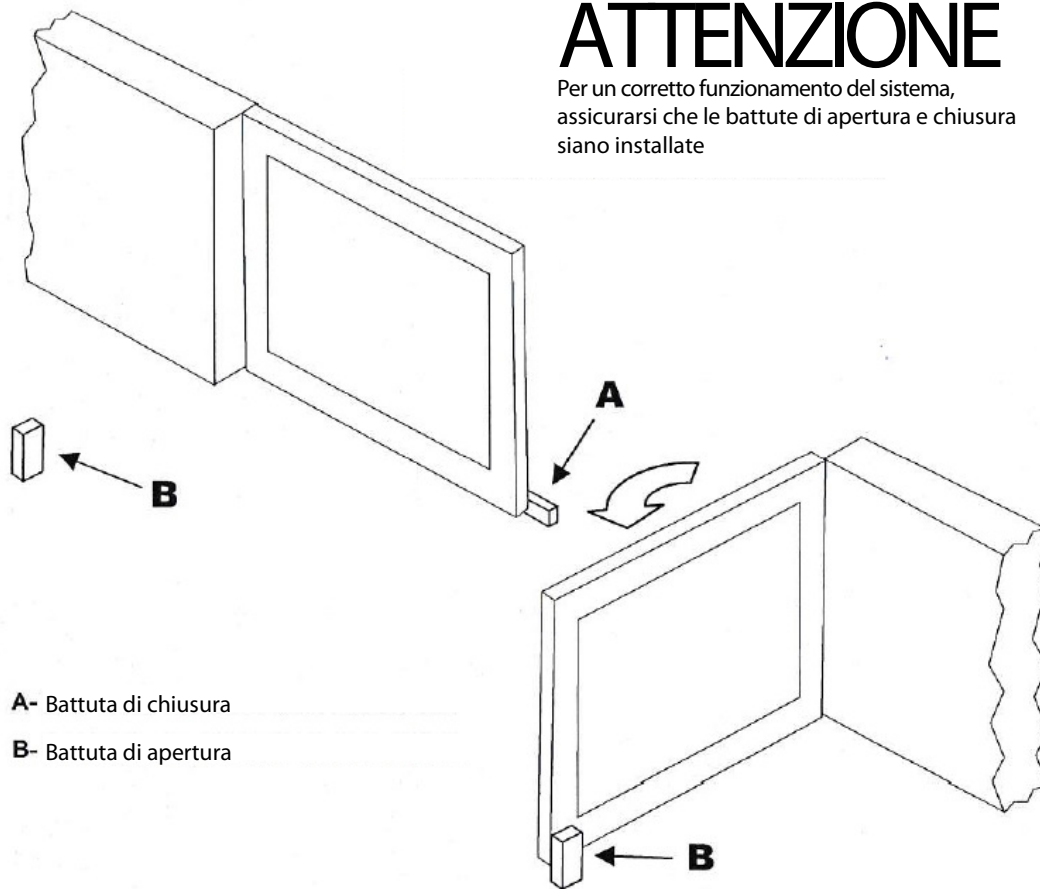
SE RICHIESTO L'OPERATORE PUÒ ESSERE INSTALLATO IN MANIERA DA APRIRE IL CANCELLO VERSO L'ESTERNO

MISURE DELL'OPERATORE



ATTENZIONE

Per un corretto funzionamento del sistema, assicurarsi che le battute di apertura e chiusura siano installate



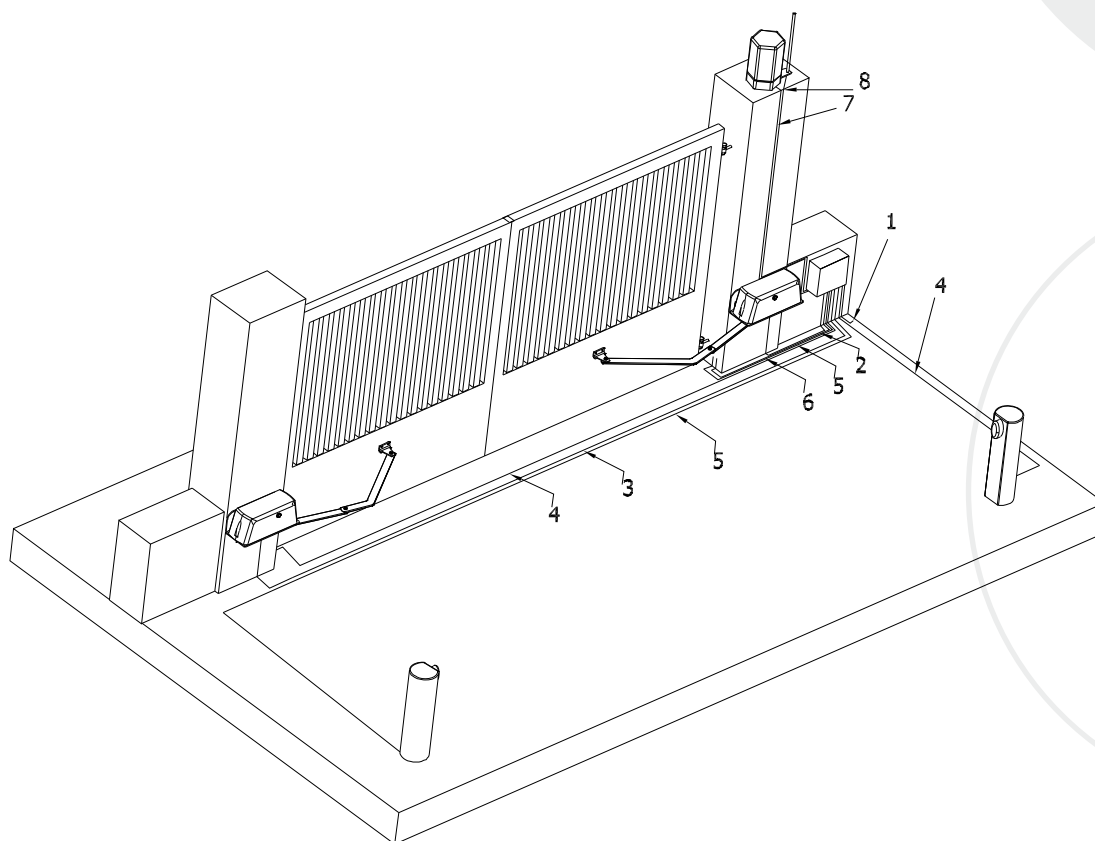
USO DELLO SBLOCCO MANUALE

Per le manovre di emergenza in caso di black-out occorre: togliere il tappo di chiusura posto sul coperchio, inserire la chiave ad innesto quadro (fornita) sul perno di sblocco e ruotare lo stesso in senso antiorario di 180°, se l'operatore è destro o in senso orario di 180°, se l'operatore è sinistro

COLLEGAMENTI ELETTRICI AL MOTORE

Eseguire le connessioni con un cavo da 4x1,5 mm² tenendo presente le seguenti colorazioni: Giallo/verde = massa; blu = comune; nero = fase; marrone = fase. Collegare un condensatore da 10 µF. Controllare la corretta rotazione del motore e se necessario invertire le fasi del motore.

IMPIANTO TIPO



PRINCIPALI COMPONENTI

Due operatori a braccio articolato
 Due fotocellule fissate ai pilastri
 Due fotocellule su colonnine
 Tre arresti per ante
 Un selettore a chiave
 Un lampeggiante
 Un quadro di comando
 Una antenna

SEZIONE DEI CAVI DI COLLEGAMENTO

Rif.	Descrizione	Sezione del cavo (mm ²)
1	Alimentazione al quadro	3 x 1,5
2 -3	Alimentazione motori	4 x 1,5 (QK-S400) 2x1,5 (QK-S400B)
4	Fotocellule trasmettenti	2 x 0,5
5	Fotocellule riceventi	4 x 0,5
6	Selettore a chiave	3 x 15
7	lampeggiante	2 x 0,5
8	Antenna	RG58

RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Integrare la sicurezza del cancello conformemente alla normativa vigente. Scegliere percorsi brevi per i cavi e tenere separati i cavi di potenza dai cavi di comando. Installare la scheda di comando in una scatola a tenuta stagna. Per la messa a punto della coppia massima dell'operatore, attenersi alle normative in vigore. In accordo con la normativa europea in materia di sicurezza si consiglia di inserire un interruttore esterno per poter togliere l'alimentazione in caso di manutenzione del cancello. Verificare che ogni singolo dispositivo installato sia efficiente ed efficace. Affiggere cartelli facilmente leggibili che informino della presenza del cancello motorizzato.

USO

Si fa espresso divieto di utilizzare l'apparecchio per scopi diversi.

In caso di mancanza di energia elettrica, agire sul dispositivo di sblocco manuale e muovere il cancello manualmente. Si ricorda che siamo in presenza di un dispositivo automatico e alimentato a corrente, perciò da usare con precauzione. In particolare, si esorta a:

- non toccare l'apparecchio con mani bagnate e/o piedi bagnati o nudi;
- togliere la corrente prima di aprire la scatola comandi e/o l'operatore
- non tirare il cavo di alimentazione per staccare la presa di corrente;
- mettere in movimento il cancello solo quando è completamente visibile;
- tenersi fuori dal raggio di azione del cancello se questo è in movimento: aspettare fino a che non sia fermo;
- non lasciare che bambini o animali giochino in prossimità del cancello;
- non lasciare che bambini usino il telecomando o altri dispositivi di azionamento;
- eseguire una manutenzione periodica;
- in caso di guasto, togliere l'alimentazione e gestire il cancello manualmente solo se possibile e sicuro. Astenersi da ogni intervento e chiamare un tecnico autorizzato.

MANUTENZIONE

Gli operatori necessitano di poca manutenzione; tuttavia il loro buon funzionamento dipende anche dallo stato del cancello, perciò descriveremo brevemente anche le operazioni da fare per avere un cancello sempre efficiente.

Attenzione: nessuna persona ad eccezione del manutentore, che deve essere un tecnico specializzato, deve poter comandare il cancello automatico durante la manutenzione. Si raccomanda perciò di togliere l'alimentazione di rete, evitando così anche il pericolo di shock elettrici. Se invece l'alimentazione deve essere presente per talune verifiche, si raccomanda di controllare o disabilitare ogni dispositivo di comando (telecomandi, pulsantiere, ecc.) ad eccezione del dispositivo usato dal manutentore.

Manutenzione ordinaria

Ciascuna delle seguenti operazioni deve essere eseguita quando se ne avverte la necessità e comunque ogni 6 mesi:

Manutenzione meccanica

- Lubrificare (con oliatore) i cardini su cui il cancello gira;
- controllare il buono stato delle staffe e i perni del motore;
- eseguire una manovra di sblocco per assicurarsi che il meccanismo sia sempre efficiente.

Manutenzione elettrica

- Controllare il buono stato dei dispositivi di sicurezza;
- controllare l'efficacia del trimmer di regolazione della spinta
- controllare l'efficacia dell'impianto di terra (differenziale). Provare l'interruttore differenziale una volta al mese premendo l'apposito pulsante di test sull'interruttore.

ANALISI DEI RISCHI

Qui di seguito si elencano i rischi meccanici connessi all'utilizzo dei cancelli a battente automatizzati. Per una più approfondita analisi degli stessi e delle prescrizioni richieste dalle normative si rimanda alla **GUIDA UNAC N. 2 PER LA AUTOMAZIONE DEI CANCELLI A BATTENTE IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA MACCHINE 98/37/CE E ALLE PARTI APPLICABILI DELLE NORME EN 13241-1, EN 12453, EN 12445**

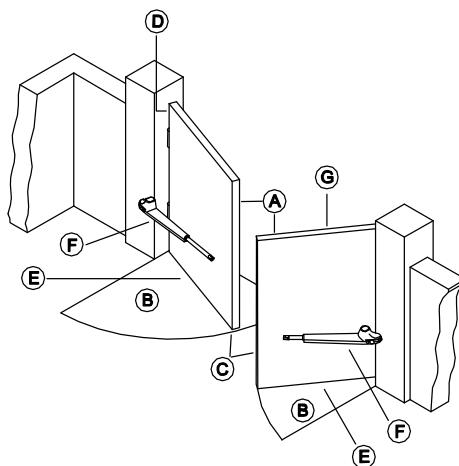


Fig 2

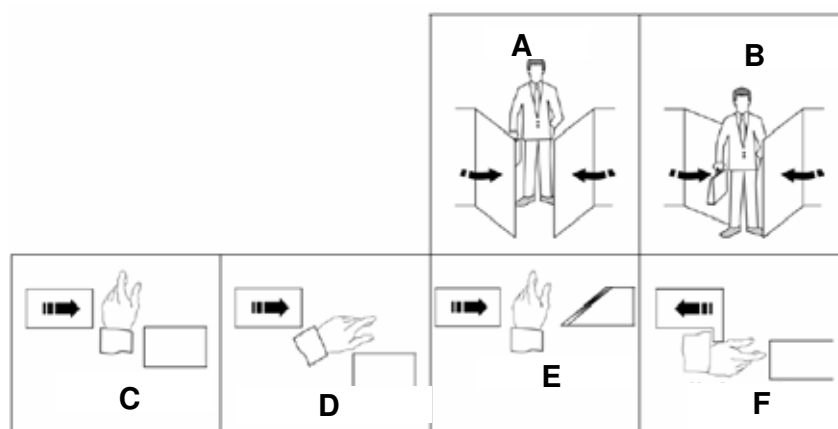
Zone di rischio del cancello a battente (figura 2).

LEGENDA DEI RISCHI MECCANICI DOVUTI AL MOVIMENTO

Ai sensi della Direttiva Macchine, si intende per:

“Zone pericolose”, qualsiasi zona all’interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.

“Persona esposta”, qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.



A. Impatto B. Schiacciamento C. Cesoiamento

D. Convogliamento E. Taglio F. Uncinamento

EU Declaration of Conformity

and Declaration of Incorporation of "quasi-machines" (pursuant to the Machinery Directive 2006/42/CE, Att.II, B)



Company name:	QUIKO ITALY SRL
Postal address:	Via Seccalegno, 19
Postcode and City:	36040, Sossano (VI) - Italy
Telephone number:	+39 0444 785513
E-Mail address:	info@quikoitaly.com

declare that the DoC is issued under our sole responsibility and belongs to the following product:

Apparatus model/Product:	SPIDER: QK-S400B ;
Type:	AUTOMATIONS FOR SWING GATES (24V)
Batch:	See the label on the motor

The object of the declaration described above is in conformity with the relevant Union harmonisation legislation:

- **Directive 2006/42/CE (MD Directive)**

- It is declared that the relevant technical documentation has been drawn-up in compliance with attachment VII B.
- It is also declared that the following essential health and safety requirements have been respected: 1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.3.1 - 1.3.2 - 1.3.3 - 1.3.4 - 1.3.7 - 1.3.9 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.4 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11 - 1.5.13 - 1.6.1 - 1.6.2 - 1.6.4 - 1.7.2 - 1.7.3 - 1.7.4 - 1.7.4.1 - 1.7.4.2 - 1.7.4.3.
- The undersigned declares that the afore-mentioned "partly-completed machinery" cannot be commissioned until the final machine, into which it has been incorporated, has been declared compliant with the Machinery Directive 2006/42/CE.
- On duly justified request, the manufacturer commits to transmitting the information regarding the "partly-completed machinery" to the national authorities without prejudice to their intellectual property rights.

- **Directive 2014/53/EU (RED Directive)**

- **Directive 2011/65/EU (RoHS)**

The following harmonised standards and technical specifications have been applied:

Title:	Date of standard/specification
EN 61000-6-2	2005 + AC:2005
EN 61000-6-3	2007 + A1:2011+AC:2012,
EN 301 489-1 V2.2.3	2019
EN 301 489-3 V2.1.1	2017
EN 60335-2-103	2015
EN 12453	2017
EN 62479	2010
EN 300 220-2 V3.1.1	2017
EN IEC 63000	2018

Additional information

Signed for and on behalf of:		
Revision:	Place and date of issue:	Name, function, signature
01.00	Sossano, 28/09/2021	(Borinato Luca, Legal Officer)

EU Declaration of Conformity

Company name:

Postal address:

Postcode and City:

Telephone number:

E-Mail address:

declare that the DoC is issued under our sole responsibility and belongs to the following product:

Apparatus model/Product:

Type:

Installation location

The object of the declaration described above is in conformity with the relevant Union harmonisation legislation:

- Directive 2006/42/CE (MD Directive)
- Directive 2014/53/EU (RED Directive)
- Directive 2011/65/EU (RoHS)

The following harmonised standards and technical specifications have been applied:

Title:	Date of standard/specification
EN 61000-6-2	2005 + AC:2005
EN 61000-6-3	2007 + A1:2011+AC:2012,
EN 301 489-1 V2.2.3	2019
EN 301 489-3 V2.1.1	2017
EN ISO 12100	2010
EN 12453	2017
EN 12604	2017 +A1: 2020
EN 62479	2010
EN 300 220-2 V3.1.1	2017
EN IEC 63000	2018

Additional information

Signed for and on behalf of:

Revision:

01.00

Place and date of issue:

GG/MM/AAAA

Name, function, signature

(Administrator)



QUIKO ITALY

Via Seccalegno, 19
36040 Sossano (VI) - Italy
Tel. +39 0444 785513
Fax +39 0444 782371
info@quikoitaly.com
www.quikoitaly.com

